

TARQUINIA – CERVETERI – VULCI
03 – 04 – 05 Aprile 2009
Equipaggio: Roberto – Gloria – Pablo – Shiva



03/04/09 AREZZO - TARQUINIA

Partenza da Arezzo alle h. 19,30. in direzione Tarquinia. Imboccata autostrada A1, ci fermiamo ad Orvieto (autogrill) per una breve sosta per i bisogni fisiologici dei nostri cagnolini e una veloce cena. Proseguiamo fino all'uscita di Attigliano e proseguiamo in direzione Viterbo, lì ci accorgiamo che forse sarebbe stato meglio prendere l'uscita di Orte, ma, essendo andato in panne il navigatore ci siamo affidati ai poco eloquenti cartelli stradali. Abbiamo proseguito in direzione Roma-Civitavecchia fino a trovare l'imbocco per l'Aurelia e magicamente sono comparse le indicazioni per Monteromano – Tarquinia. Arrivati al cartello “Tarquinia” c'è subito apparsa la segnaletica di divieto di campeggio in tutto il comune. Cerchiamo il parcheggio per la Necropoli, che non esiste e decidiamo di seguire le indicazioni per il parcheggio degli autobus, raggiunto il quale decidiamo di sostare per la notte. Il parcheggio non è male, si trova sotto le mura della città e a parte qualche clacson degli scuolabus mattutini, la notte fila liscia.

04/04/09

Ore 8,00, Roberto porta i cani a fare il giro mattutino, mentre Gloria continua a dormire imperterrita. Verso le 9,30, dopo la colazione, decidiamo di cercare un parcheggio più vicino alla Necropoli in modo di non lasciare troppo tempo Pablo e Shiva da soli nel camper.

Troviamo le indicazioni per un parcheggio nella traversa parallela alla Necropoli, ma ahimè è chiuso...parcheggiamo tra le abitazioni in un posto tranquillo in cui non arrechiamo nessun disturbo. Verso le 10,00 siamo all'ingresso della biglietteria e iniziamo la visita alle tombe. Il posto è molto bello e le tombe risultano molto interessanti soprattutto a livello pittorico. Gli affreschi descrivono lo spaccato quotidiano della vita degli antichi etruschi. La giornata è soleggiata, nei prati della Necropoli spiccano i fiori primaverili e data l'ora mattutina siamo veramente pochi turisti!

Un complimento allo staff della Necropoli che spicca per gentilezza, cortesia e simpatia.

Ore 12,00. Partiamo in direzione Cerveteri, imbocchiamo l'autostrada in direzione Roma e verso le 13,00 giungiamo nel parcheggio della necropoli di Cerveteri. Ci rendiamo conto che sarebbe stato un ottimo posto dove passare la notte tra tumuli e natura. Dal momento che al nostro arrivo ci sono pochissimi visitatori, posticipiamo il pranzo e andiamo immediatamente a visitare la necropoli. Come a Tarquinia, anche qui lo staff si rivela estremamente gentile. Iniziamo la visita alle tombe.

Cerveteri, adifferenza di Tarquinia, riprende l'aspetto di un'acropoli (la città dei vivi). Vie, viuzze tutte contornate da tumuli tombali per lo più visitabili all'interno. A differenza di Tarquinia non sono presenti gli affreschi, ma nel complesso risulta più affascinante, anche grazie alla natura lussureggiante che la circonda.

H.14,30, fine della visita. Saliamo sul camper e ci dirigiamo 200 metri prima della Neropoli dove c'è un'area pic-nic in cui mangiamo un bel piatto di tortellini.

Dopo essere stati fuori coi cani verso le 16,00 partiamo in direzione Vulci.

Percorriamo l'autostrada a ritroso e giunti a Montalto di Castro seguiamo le indicazioni per l'antica città di Vulci.

Alle h. 17,30 siamo nel parcheggio antistante la biglietteria. Lo scenario è strabiliante, colline verdi e cavalli al pascolo. In lontananza riusciamo a scorgere l'antica città etrusca che il giorno dopo andiamo a visitare.

Chiediamo in biglietteria se è possibile sostare lì per la notte, la ragazza, a detta di Roberto "grande gnocca", ci dice che non c'è nessun problema, se ovviamente non abbiamo paura del buio. Decidiamo che il buio non ci spaventa. Poco prima di arrivare al parcheggio notiamo un casolare al cui interno c'è una tipica osteria maremmana. Decidiamo di cenare lì.

Verso le 20.00, muniti di torcia ci dirigiamo all'osteria, in effetti è davvero buio e suggestivo!

Il menù è davvero allettante, si va da ricchi antipasti a corpulenti primi e secondi tipici...non essendo amanti della carne optiamo per un antipasto e una pizza che si rivelerà ottima; dulcis in fundo ci concediamo uno strabiliante dessert: mousse di ricotta al miele...da provare assolutamente.

Verso le 21,30 torniamo nel mezzo e ci prepariamo per la notte con un bel film horror.

05/04/09

Come al solito Roberto esce con i cani verso le 9,00 e Gloria resta imperterrita dormire. H.10,00 colazione veloce e ci dirigiamo verso la biglietteria.

La visita all'antica città di Vulci è molto varia, ci sono molti percorsi da seguire secondo le capacità e la resistenza. Optiamo per il tragitto più lungo di circa 5 km. Il panorama è mozzafiato, si passa dall'antica cittadella etrusca e in seguito romana passando in mezzo alla campagna maremmana piena delle tipiche e irascibili mucche maremmane. Dopo circa due ore di percorso giungiamo al laghetto davvero molto pittoresco.

Torniamo poi al camper per riposarsi e per proseguire fino al castello. Sostiamo nel parcheggio di fronte al castello che appare subito suggestivo e ci accorgiamo che anche qui poteva essere un buon posto dove trascorrere la notte. Visitiamo velocemente il castello contornato da un fossato con l'acqua, il ponte molto affascinante che da su uno strapiombo mozzafiato e decidiamo di pranzare qui.

Verso le 15,00 partiamo in direzione Arezzo passando da Grosseto.

RIEPILOGO KILOMETRI

Arezzo – Tarquinia: 240 cca

Tarquinia – Cerveteri: 48 cca

Cerveteri – Vulci: 63 cca

COSTI COMPLESSIVI

Carburante + pedaggio: 75 €

Cena all'Osteria: 16 € a testa

Biglietterie:

Tarquinia: 6€

Cerveteri: 6€

Vulci: 4€ con tessera plein air + cartoguida omaggio (Prezzo intero per non soci plein air 5€)